

ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DE I GRANDI VIAGGI SPA AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(approvato nella riunione consiliare del 16 gennaio 2019)

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi S.p.A., in applicazione di quanto previsto dal Criterio Applicativo 1.C.1 lettera h) del Codice di Autodisciplina delle società quotate, tenuto conto del parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e degli esiti dell'autovalutazione svolta sul funzionamento del Consiglio e dei comitati costituiti al suo interno, in vista dell'Assemblea del 27 febbraio 2019 chiamata, tra l'altro, a deliberare sulla nomina dei nuovi Amministratori, esprime agli Azionisti i propri orientamenti sulla dimensione del nuovo Consiglio di amministrazione nonché sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio è ritenuta opportuna.

1. Dimensione

Ai sensi del vigente Statuto, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di undici consiglieri, attribuendo all'Assemblea il compito di determinare, prima della nomina, il numero dei componenti entro tali limiti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il futuro Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere composto da sette Consiglieri, medesimo numero di componenti dell'attuale Consiglio; tale dimensione è stata infatti valutata positivamente nel contesto della propria autovalutazione.

2. Composizione

Con riferimento ai requisiti di indipendenza, conformemente a quanto auspicato dal Codice di Autodisciplina, dalle previsioni normative vigenti e quanto stabilito dallo Statuto della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, almeno due Amministratori devono essere indipendenti.

Con riferimento ai requisiti sulla rappresentazione dei generi, ai sensi della normativa applicabile, almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Pertanto, con riferimento ad un Consiglio di amministrazione composto da sette membri, come nel caso dell'attuale Consiglio, i membri del genere meno rappresentato dovrebbero essere tre.

Fermo restando che, sulla base di quanto auspicato dal Codice di Autodisciplina stesso, si debba anche tener conto dei requisiti di onorabilità e professionalità, oltre che delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, nonché dell'anzianità di carica, il Consiglio di Amministrazione ritiene che:

a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- debba essere persona di spessore, autorevolezza e credibilità per il ruolo di garanzia rivestito nei confronti di tutti gli Azionisti e gli "stakeholder" della Società;
- debba avere esperienze di guida di Consigli di Amministrazione di società quotate o comunque di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle di i Grandi Viaggi;
- debba aver maturato con successo significative esperienze al vertice esecutivo di gruppi o società di dimensione, internazionalità e complessità paragonabili a quelle di Grandi Viaggi;
- debba avere *vision*, elevato orientamento strategico e al risultato, elevate qualità di *team leadership*;
- debba essere dotato di ampie deleghe di gestione ed esercitare la funzione di capo azienda;
- debba essere un amministratore esecutivo.

b) l'Amministratore Delegato:

- debba avere acquisito le proprie esperienze, preferibilmente in aree di business appartenenti a *industry* operanti nel settore del turismo o settori comunque aventi attinenza, analogia o affinità per criticità operative e strategiche;
- debba essere un amministratore esecutivo.

c) gli altri Amministratori:

- debbano essere tutti non esecutivi e prevalentemente indipendenti dal management e dagli Azionisti, ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina. Il possesso del requisito di indipendenza deve essere valutato avendo riguardo sia alla sostanza sia alla forma;
- debbano aver maturato adeguata *seniority* in esperienze professionali che abbiano consentito ai medesimi di acquisire specifiche conoscenze in relazione alle attività tipiche del *business* della Società;
- debbano aver maturato adeguata esperienza nell'ambito di consiglio di amministrazione di società, preferibilmente quotate, di significative dimensioni e/o complessità;
- debbano essere dotati di specifica professionalità ed essere selezionati tra:
 - manager che abbiano ricoperto ruoli di vertice o di controllo di gestione nei settori industriale, finanziario in società di dimensione, internazionalità e complessità di governo e di business, comparabili a quelle di i Grandi Viaggi;
 - esperti di finanza aziendale, di risk management e/o di auditing e fiscale e/o di diritto commerciale e societario.

Oltre a quanto precedentemente indicato sulla professionalità e a quanto disposto dalla legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, dovrebbe essere assicurata la complementarietà di competenze, estrazione professionale, fasce d'età ed anzianità di carica degli Amministratori, per garantire l'approfondimento di tutti i temi all'ordine del giorno e per consentire un'adeguata costituzione dei comitati consiliari.

Nell'esprimere le proprie candidature sarebbe opportuno che gli Azionisti tenessero in considerazione e valutassero la disponibilità di tempo che i candidati alla carica di Consiglieri possono dedicare allo svolgimento del proprio incarico, affinché sia assicurata un'adeguata partecipazione alle riunioni consiliari, alle riunioni dei Comitati, oltre che alla partecipazione a riunioni informali con gli altri Consiglieri ed un'adeguata preparazione in merito ai punti oggetto di discussione nel corso delle medesime.

Tutti gli Amministratori dovrebbero avere capacità di comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Luigi Maria Clementi